

ESERCIZIO SUL VALORE AGGIUNTO

Si calcoli il Valore Aggiunto considerati i seguenti ricavi e costi medi di esercizio:

Ricavi di vendita	250.000
Rimanenze finali di prodotti	100.000
Rimanenze iniziali di prodotti	50.000

Consumi di materie prime (costo di acquisto materie prime + rimanenze iniziali di materie prime – rimanenze finali di materie prime)	62.000
Energia	10.000
Lavorazioni presso terzi	5.000
Costo del lavoro	90.000
Ammortamenti	50.000
Fitti passivi (affitti)	12.000
Oneri finanziari	33.000
Altri costi	8.000
Totale Costi	270.000

Imposte sul reddito 40%

A. CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO – METODO DIRETTO

1. Determinazione del Valore della Produzione (V.P.)

Ricavi di vendita	250.000
+ Rimanenze finali di prodotti	100.000
- Rimanenze iniziali di prodotti	50.000
Valore della Produzione	300.000

2. Determinazione del Costo dei Fattori Esterni (C.F.E.)

Consumi di materie prime	62.000
+ Energia	10.000
+ Lavorazioni presso terzi	5.000
+ Fitti passivi (affitti)	12.000
+ Altri costi	8.000
= Totale Costo dei Fattori Esterni	97.000

3. Determinazione del Valore Aggiunto (V.A.)

Valore della Produzione	300.000
- Totale Costo dei Fattori Esterni	97.000
= Valore Aggiunto	203.000

Tale ricchezza verrà distribuita tra i fattori interni alla produzione e servirà a contribuire alla remunerazione dei i servizi predisposti dallo Stato attraverso le imposte.

Determinazione del Reddito Netto

Valore Aggiunto	203.000
- Costo del lavoro	90.000
= Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	113.000
- Ammortamenti	50.000
= Reddito Operativo (R.O.)	63.000
- Oneri finanziari	33.000
= Risultato preimposte	30.000
- Imposte sul reddito 40%	12.000*
= Reddito Netto (R.N.)	18.000

B. CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO – METODO INDIRETTO

Reddito Netto (R.N.)	18.000
+ Imposte	12.000
+ Oneri finanziari	33.000
+ Ammortamenti	50.000
+ Costo del lavoro	90.000
= VALORE AGGIUNTO (V.A.)	203.000